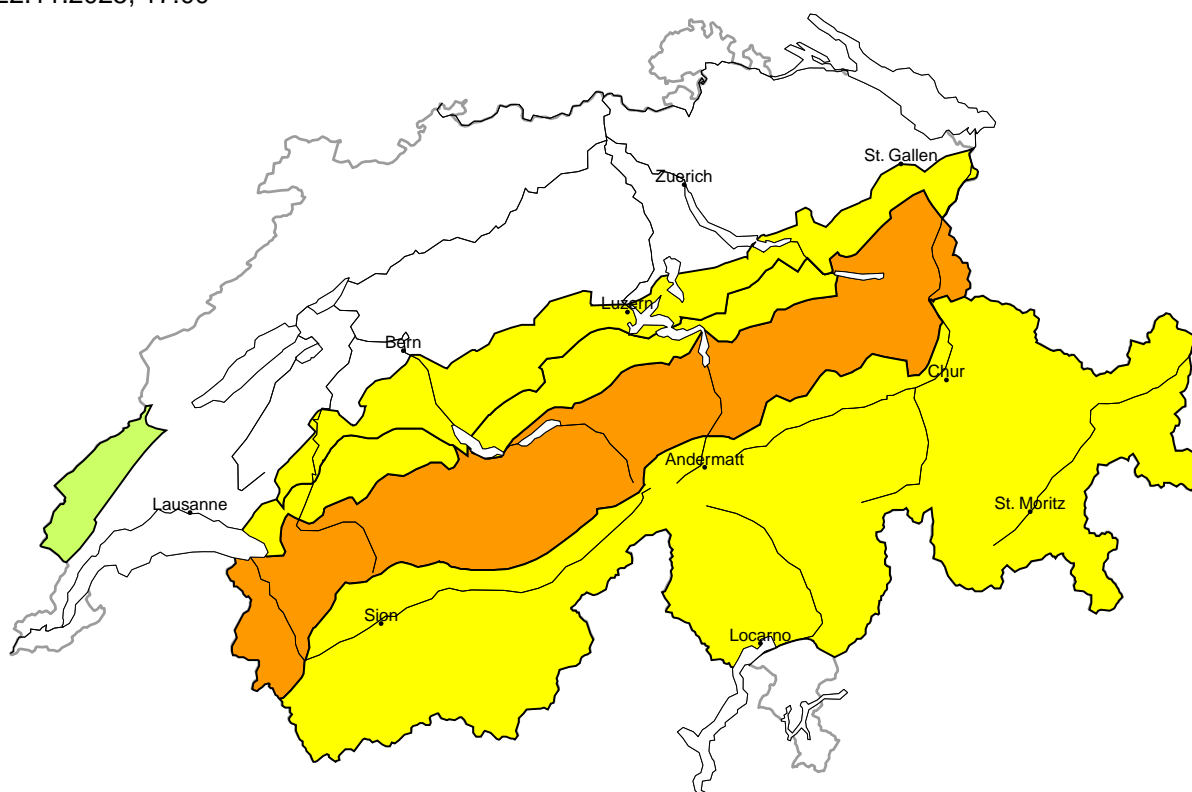


Pericolo valanghe

aggiornato al 22.11.2025, 17:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord est ha causato il trasporto della neve. Con vento moderato proveniente da sud ovest nel corso della giornata soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso sui pendii ombreggiati, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

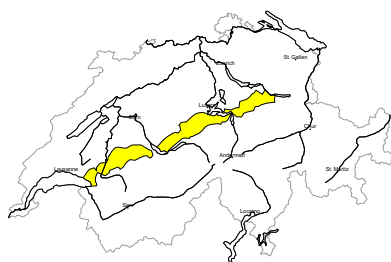
Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



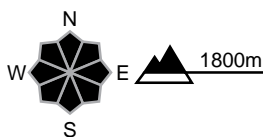
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

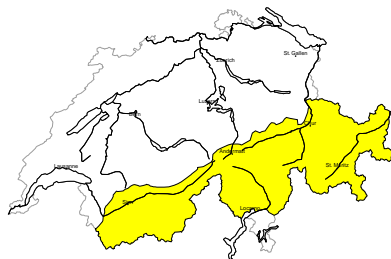
Il vento proveniente da nord est ha causato il trasporto della neve. Con vento moderato proveniente da sud ovest nel corso della giornata soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

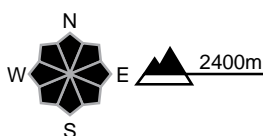
regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata. Con vento moderato proveniente da sud ovest nel corso della giornata soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

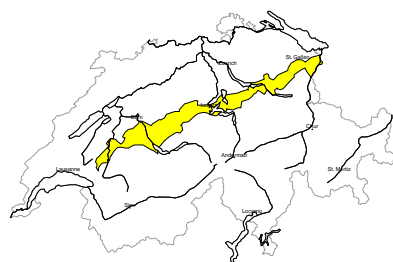
Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



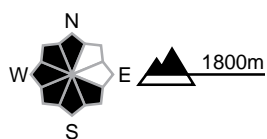
regione D

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



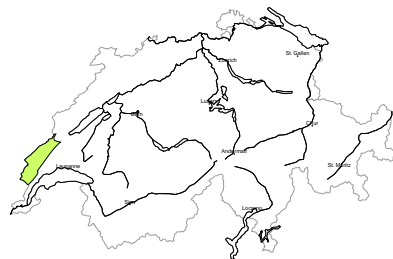
Descrizione del pericolo

Con vento in parte moderato proveniente dai quadranti nord orientali sino a sabato in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Con il vento proveniente da sud ovest, domenica si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più solo piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

regione E

Debole (1)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono piuttosto piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.11.2025, 17:00

Manto nevoso

In alcuni punti, gli accumuli di neve ventata che si sono formati negli ultimi giorni con vento a tratti forte proveniente da nord est sono ancora instabili. Con vento moderato proveniente dai quadranti sud occidentali, domenica si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, soprattutto nelle regioni settentrionali in quota.

Specialmente sui pendii in ombra situati al di sopra dei 2400 m circa e generalmente in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati fragili instabili di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. In alcuni casi, il distacco di una valanga può essere provocato anche sollecitando questi strati profondi.

Tendenza

Da domenica sera a martedì sera si prevedono dai 70 ai 100 cm di neve fresca nelle regioni occidentali. Soprattutto nel Basso Vallese occidentale estremo lungo la dorsale di confine con la Francia potranno cadere localmente anche fino a 110 cm. Sul versante nordalpino centrale e orientale cadranno probabilmente dai 40 ai 60 cm di neve fresca, con punte locali fino a 70 cm. Nei Grigioni e sul versante nordalpino le previste quantità di neve fresca saranno sensibilmente inferiori.

Domenica sera il limite delle nevicate salirà rapidamente fino ai 1500 m soprattutto nelle regioni occidentali, per poi scendere lunedì tra i 900 e i 1100 m. Martedì il limite delle nevicate scenderà fino a bassa quota. Da domenica sera a lunedì sera, le nevicate saranno accompagnate da vento da forte a tempestoso proveniente da ovest a sud ovest. Nella notte fra lunedì e martedì il vento ruoterà a nord ovest e si attenuerà.

Con intense nevicate e vento tempestoso proveniente da sud ovest, lunedì il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni occidentali e settentrionali, nettamente in quelle occidentali. Nel Basso Vallese occidentale estremo, durante il giorno verrà raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee che in quota possono trascinare anche gli strati più profondi e fragili del manto nevoso e a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord. I tratti esposti delle vie di comunicazione possono essere minacciati. Martedì continuerà a nevicare soprattutto sul versante nordalpino. Anche in alcune zone della cresta settentrionale delle Alpi potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte).